

## LIBRI DA OFFRIRE (II): “SUI PASSI DI SAN PAOLO”



Mettersi "sui passi di san Paolo" significa intraprendere un lungo percorso nei paesi del Mediterraneo. Quando consideriamo i viaggi di Paolo parliamo di una distanza massima di 2.250 chilometri, quella che separa Gerusalemme da Roma, senza contare il gran numero di luoghi e di città visitati prima di raggiungere la capitale dell'Impero. Questo splendido libro illustrato visita 14 luoghi toccati da Paolo e citati negli Atti degli Apostoli.

Il testo è arricchito da cronologie, cartine, approfondimenti e conduce il lettore in un viaggio attraverso strade e città ma anche nella mente e nel cuore dell'apostolo delle genti.

L'esegeta biblico e archeologo inglese, Peter Walker, ha pubblicato un resoconto del "grande itinerario paolino" che nel I secolo d.C. portò Saulo di Tarso sempre più lontano dalla Palestina. Walker, che ha viaggiato nei Paesi del Mediterraneo come guida e per motivi di studio e ha scritto vari libri sui luoghi legati agli avvenimenti della storia sacra, ha raccolto il frutto delle sue riflessioni nel volume intitolato *Sui passi di San Paolo. Guida spirituale, storica e geografica ai viaggi di San Paolo* (Elledici-Edizioni Messaggero Padova-Velar 2008).

Il libro presenta 14 luoghi visitati da Paolo e citati negli Atti degli Apostoli, inquadrandoli nell'avventurosa vicenda paolina, nella grande storia del Mediterraneo e nella realtà odierna. Il testo, arricchito da fotografie a colori, cronologie, elaborazioni grafiche, cartine e approfondimenti, accompagna il lettore in un viaggio suggestivo attraverso strade, paesaggi e città, ma anche nella mente e nel cuore dell'Apostolo delle genti. In un'intervista, che verrà pubblicata sul n. di gennaio-febbraio 2009 di *Insegnare religione*, Walker parla di tre dei siti, a suo avviso, più suggestivi e commoventi legati a Paolo. Primo tra tutti ha detto di scegliere "il panorama dei superbi monti del Tauro che sovrastano la moderna Antalya, nella Turchia meridionale; mi domando ancora oggi che cosa spinse l'Apostolo a valicarli: non c'è da stupirsi che Giovanni Marco avesse deciso di fare ritorno a Gerusalemme... Poi ci sono le solitarie coste di Malta spazzate dai venti invernali, che ci aiutano a rivivere il dramma di 276 naufraghi dopo due settimane alla deriva. Infine c'è la Basilica di San Paolo, a Roma, davanti alla quale possiamo meditare sul singolare destino dell'Apostolo, che, decapitato non lontano, rimase sepolto "fuori le mura": lui, un uomo che avrebbe influenzato in maniera così significativa quella città e la sua storia".

Circa alcuni aspetti oscuri nella biografia di Paolo di Tarso che vorrebbe veder "risolti", Walker ha ammesso che "sarebbe bello sapere che cosa fece nel periodo di vita nel deserto poco dopo la conversione, oppure che cosa accadde quando fece ritorno a Tarso: fu ripudiato dai parenti? Per quanto mi riguarda, sarei curioso di sapere se nel 56 d.C. viaggiò veramente in Illiria, l'antico nome della Jugoslavia, magari scrivendo 1 Timoteo e Tito da quella regione (è una questione che discuto nel mio libro). Ma soprattutto: Paolo poté mai allontanarsi da Roma da uomo libero? Io giungo a una conclusione negativa: potrebbe essere stato inserito in una lunga 'lista d'attesa', per finire sotto processo prima del grande incendio del 64 d.C. Non posso esserne sicuro, ma è un'ipotesi ragionevole".

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)